

“Abitiamo un incontro che ci chiama a cambiare”

Seconda scheda_ dicembre 2025

Introduzione:

L'esperienza cristiana ha un suo carattere proprio che fa la differenza: guardare se stessi, gli altri e il mondo **in relazione alla conformazione a Cristo.**

Arriviamo da una storia dove il Vangelo, l'essere discepoli di Cristo è stato ridotto a una dottrina e a una morale: “Tutto funzionerebbe se fossi più bravo, se pregassi di più, se mi impegnassi di più”.

Ma **“all'inizio dell'essere cristiano non è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva”** (Benedetto XVI, *Deus caritas est*).

Lasciamo che la venuta di Gesù nella nostra carne, assumendo tutta la nostra umanità, trovi i nostri cuori aperti all'incontro per rinnovarci nel servizio ai fratelli e alla comunità e allora sarà un nuovo Natale!

1. In ascolto della Parola

Prima lettera di Giovanni (Gv 4, 9-12)

⁹In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. ¹⁰In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. ¹¹Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. ¹²Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

Spunti di riflessione (Benedetto XVI, *Deus caritas est*).

“Egli per primo ci ha amati e continua ad amarci per primo; per questo anche noi possiamo rispondere con l'amore”... “Se il contatto con Dio manca del tutto nella mia vita, posso vedere nell'altro sempre e soltanto l'altro e non riesco a riconoscere in lui l'immagine divina”

- **Riconosco che Dio mi ama e per questo posso amare?**
- **Coltivo il contatto di Dio nella mia vita per riconoscerlo in chi incontro?**

2. “Essere comunità cristiana nel cambiamento d'epoca”

*“..... La forma della missione, la grazia della comunione sono provocati dalla realtà in cui la comunità cristiana vive. **Il cambiamento d'epoca cambia anche la comunità cristiana e la sua presenza nella storia**, perché il territorio non è un fossile, ma un fluido e la vita della gente assomiglia di più a un migrare che a un abitare.”* (“Tra voi, però, non sia così” Proposta pastorale 2025-26)



➤ **La realtà complessa in cui viviamo come ci provoca al cambiamento?**

Tratto dall'intervento di Stella Morra al Convegno Caritas decanali, settembre 2025

*“Cambiamento d’epoca”: è un cambiamento di lungo periodo. E questo non può non **mettere in conto la fatica, soprattutto di chi fa resistenza al cambiamento. Bisogna creare le condizioni di possibilità perché anche chi fa più fatica possa, un po’ alla volta, ritrovarsi.** Non è sempre possibile arrivare al consenso, ma generare processi di “partecipazione periferica legittima” dove tutti, in qualche modo, si riconoscono per il fatto di aver partecipato al processo. Nei tempi di cambiamento la logica lineare non funziona più, funziona la **logica della complessità**. E qual è il processo della complessità? Cercare di far emergere qualcosa attorno a cui riconoscersi e che può diventare aggregante per altri....*

➤ **Quali passi per avviare processi di “partecipazione periferica legittima”?**

Preg_hiera insieme

Fa', o Signore, che il tuo Spirito informi
e trasformi la nostra vita,
e ci dia il gaudio della fratellanza sincera,
la virtù del generoso servizio, l'ansia dell'apostolato.
Fa', o Signore, che sempre più ardente e operoso
diventi il nostro amore verso tutti i fratelli in Cristo
per collaborare sempre più intensamente con loro nell'edificazione del Regno di Dio.
Fa' ancora, o Signore, che sappiamo meglio unire i nostri sforzi
con tutti gli uomini di buona volontà, per realizzare pienamente
il bene dell'umanità nella verità, nella libertà, nella giustizia e nell'amore.
Per te noi così ti preghiamo, o Cristo, che col Padre e con lo Spirito Santo
vivi e regni, Dio, nei secoli eterni. Amen.
(Paolo VI)